

Ciao a tutti ragazzi,

come state? Spero bene.

Come saprete dalla prossima stagione non sarò più un giocatore della PEGLIESE e voi sapete quanto io tenga alla nostra squadra.

Sono qui a Roma per sfruttare un'opportunità lavorativa che difficilmente avrei potuto rifiutare.

Per la felicità di Pino, che finito l'allenamento, potrà tornare a casa ad un orario decente; ma soprattutto per la felicità di Alfredo e di qualcun altro che avrà uno in meno che lo insulterà in campo (scherzo Alfre...ti voglio bene).

Comunque sono qui a scrivervi due parole, e ringrazio il mitico Elvio per averle pubblicate sul sito.

Purtroppo non indosserò più quella maglia con quei colori per me magici, i primi colori che ho vestito all'età di 6 anni, i colori della mia città.

In questi quattro anni ho provato delle gioie immense con questa maglia, e ho anche passato dei momenti tristi, due promozioni e due retrocessioni che mi hanno fatto crescere, ancora, come calciatore ma soprattutto come uomo.

Ho avuto l'onore di giocare con tutti voi dal primo all'ultimo. Ho realizzato il sogno di giocare, anche se per poco, con mio fratello; di aver trovato degli amici, amici stupendi che non dimenticherò mai.

Mi avete fatto sentire importante in un gruppo meraviglioso, in un grande gruppo, in una grande squadra.

Spero di avervi regalato, ad ognuno, una piccola parte di me, perché voi lo avete fatto.

Proverò a farmi valere qui a Roma, nella squadra del quartiere dove vivo, portando con me un po' di ognuno di voi. Dal presidente ai mister, dai preparatori ai dirigenti a tutti i miei amici. Tutta la PEGLIESE.

Vi voglio davvero bene ragazzi, mi mancherete un casino.

Con il cuore vi abbraccio e vi dico "Pezzi di merda".

Il vostro Peppe.

Luca Parisi